



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 45 Reg. Gen.	OGGETTO: Parziale modifica alla D.C.C. n. 97 del 15/06/1992 come modificata ed integrata con D.C.C. n. 55/2003.
Data 14/12/2016	

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno QUATTORDICI del mese di DICEMBRE, con inizio alle ore 08,55, presso la Sala posta al 2° piano del Palazzo Catalano in Via Vittorio Emanuele, per indisponibilità della sala Consiliare on. G. Semeraro nella Residenza Municipale, alla prima Convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	ROCHIRA Walter	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	RUBINO Leonardo	ASSENTE
D'AMBROSIO Michele	ASSENTE	SCARATI Cosimo	ASSENTE
DE BELLIS Agostino	ASSENTE	TRIA Tommaso	ASSENTE
DESCRIVO Marisa	PRESENTE	TROVISI Carmela	PRESENTE
IGNAZZI Stefano	ASSENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
LORETO Rocco Vito	PRESENTE		
LOSPINUSO Carmelo	PRESENTE		
NARDULLI Carlo	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Giuseppe Fiore	ASSENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 10
ASSENTI 7

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. NARDULLI Carlo, nella sua qualità di PRESIDENTE e dichiara aperta la seduta premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa il Sig. SICURO DR. Giovanni in qualità di VICE SEGRETARIO.
La seduta è pubblica.

Premesso:

- che l'art. 4 della legge 7 marzo 1986, n. 65 (legge-quadro in materia di polizia locale) stabilisce che i Comuni adottano un regolamento del servizio di Polizia Municipale, il quale deve disporre in ordine ad una serie di elementi sull'espletamento dell'attività;
- che l'art. 7 della legge 7 marzo 1986, n. 65 stabilisce che i Comuni nei quali il servizio di Polizia Municipale sia espletato da almeno sette addetti possono istituire il Corpo di Polizia Municipale, disciplinando con apposito regolamento lo stato giuridico del personale;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 15/06/1992 veniva approvato il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale.

Tenuto conto:

- che il quadro normativo sui servizi di Polizia Locale è in fase di profondo rinnovamento, in senso evolutivo, con particolare riferimento ai compiti in capo alle Autonomie Locali;
- che lo stesso sviluppo della società civile ed i recenti intervenuti provvedimenti normativi (cd. decreto sicurezza) ha reso via via meno definito il confine tra la materia "Polizia Locale" e quella di stretta attinenza alla "Pubblica Sicurezza", tanto da comportare, in ordine a quest'ultimo profilo, un sempre maggior coinvolgimento ed un notevole impegno della Polizia Municipale;
- che il Comune di Castellaneta intende percepire simili mutamenti, realizzando progettualità ed interventi specifici nell'ambito di un quadro programmatico generale (Castellaneta Sicura) finalizzato ad affrontare in modo efficace i molteplici aspetti connessi al "problema sicurezza".

Considerato:

- che il quadro sopra descritto ha sollecitato l'Amministrazione Comunale ad avviare un processo di riorganizzazione del ruolo del Corpo di Polizia Municipale, incidente in modo rilevante su elementi organizzativi nel rispetto dei principi generali dettati dal Consiglio con il proprio atto
- che tale processo ha ampliato compiti e funzioni del Corpo di Polizia Municipale,
- che nel vigente Regolamento approvato con deliberazione di C.C. 97/1992, sono stati chiaramente configurati:
 - i profili generali e particolari dell'espletamento delle funzioni di Polizia Locale, di Polizia Giudiziaria, di Pubblica Sicurezza e di Polizia Stradale;
 - le regole per l'accesso alle qualifiche;
 - le norme di comportamento;
 - le disposizioni sulla formazione e sull'aggiornamento professionale, sulle uniformi e sulle dotazioni dei componenti del Corpo.

Art. 6

GRADI E DISTINTIVI DI GRADO

Al personale in servizio vengono conferiti i gradi secondo quanto previsto e disciplinato dal comma 2° del presente articolo.

Agente di Polizia Locale personale vincitore di concorso fino al raggiungimento del quinto anno di servizio;

Brigadiere figura non prevista dalla vigente legge regionale n. 37/2011;

Maresciallo Ordinario personale in servizio con cinque anni di anzianità da Agente di Polizia Locale;

Maresciallo Capo personale in servizio con cinque anni di anzianità nel grado di Maresciallo Ordinario;

Maresciallo Maggiore personale in servizio con dieci anni di anzianità nel grado di Maresciallo Capo.

Per gli Ufficiali si richiama quanto previsto e disciplinato nel secondo comma dell'art. 15 della L. R. vigente.

Al fine dell'attribuzione dei gradi da sottufficiale, così come sopra previsti, il Comandante con proprio atto dirigenziale, annualmente, procederà alla valutazione interna per l'individuazione delle unità di personale che hanno maturato il requisito di anzianità richiesto per l'accesso al grado.

Ai fini della determinazione degli anni di servizio, necessari per l'attribuzione del grado, non potranno essere conteggiati quelli in cui lo stesso abbia riportato provvedimenti disciplinari più gravi della censura scritta.

In sede di prima applicazione del presente articolo, per il personale in servizio si terrà conto dell'anzianità già maturata a prescindere dalla permanenza nel grado.

Il Sindaco

Avv. Giovanni Gugliotti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sul presente argomento da parte del Sindaco come da resoconto allegato

Vista la Legge Regionale n. 2/4989;

Visto il D.M. 30/06/2003 n. 198;

Visto il vigente CCNL comparto Regioni EE. LL.;

Dato atto che: ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato e ritenuto di poter prescindere dal parere in merito al parere di regolarità contabile;

Dato atto che dei contenuti del presente provvedimento è stata data informazione alle OO.SS;

Uditi gli interventi di cui all'allegato resoconto di seduta;

Che con deliberazione consiliare n. 55 del 30/05/2003 ad oggetto "parziale modifica D.C.C. n. 97 del 15/06/1992" si procedeva alla parziale modifica dell'art. 6 della citata deliberazione n. 97/1992.

Che si rende comunque necessario rivedere alcuni aspetti del vigente Regolamento attinenti alla struttura normativa in modo da garantirne un assetto estremamente flessibile e meglio adeguato alle esigenze della città.

Ritenuto in particolare, opportuno modificare l'art. 6 del Regolamento citato riformulando alla luce dell'evoluzione contrattuale e normativa che a seguito del riordino dei profili professionali per gli Enti Locali ha inquadrato gli Agenti di Polizia Municipale in categoria C con profilo di "Istruttore di Vigilanza".

Considerato che la legge regionale 14/12/2011 n. 37 all'art. 24 comma 6 stabilisce che: fino a nuova deliberazione della Giunta regionale restano in vigore i segni distintivi per la Polizia Locale di cui alla l.r. 2/1989.

Ritenuto, pertanto, in ossequio alla Legge Regionale n. 2/1989 si possa accedere ai gradi di sottufficiale di P.M. per semplice anzianità di servizio, così come previsto dall'art. 15 L.R. n. 2/1989 citata, previo valutazione di servizio espletato senza demerito da parte del Responsabile del Corpo e conseguente decreto di nomina, qualora ne ricorrano i presupposti da parte del Sindaco.

Considerato altresì che l'art. 15 comma 2 della Legge Regionale n. 2/1989 stabilisce in particolare che per i sottufficiali di Polizia Municipale i gradi vengono determinati dall'anzianità di servizio avente come riferimento analogico la Legge 22/11/1973, n. 872.

Che sulla base della richiamata previsione normativa di cui alla Legge Regionale n. 2/1989 i gradi di sottufficiale sono così attribuiti:

- a) Maresciallo Maggiore: al sottufficiale con 20 anni complessivi di servizio;
- b) Maresciallo Capo: al sottufficiale con 10 anni compressivi di servizio;
- c) Maresciallo Ordinario: al sottufficiale di prima nomina e comunque nei primi tre anni di attività di servizio in tale ruolo.

Che l'approvazione della proposta modifica si rende necessaria per consentire al Corpo di Polizia Municipale del Comune di Castellaneta di poter avere un assetto organizzativo adeguato al nuovo sistema di "Polizia Locale" ed alle sue possibili evoluzioni.

Propone, per le motivazioni suddette al Consiglio Comunale di approvare la modifica all'art. 6 del citato Regolamento di Polizia Municipale stabilendo per il personale di Polizia Locale l'accesso ai gradi di sottufficiale secondo il seguente schema:

Udito l'esito della votazione, resa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti	10	Consiglieri;
Votanti	10	Consiglieri;
Favorevoli	10	Consiglieri;
Contrari	---	Consiglieri;
Astenuti	---	Consiglieri;

DELIBERA

- di approvare, così come approva per le motivazioni in premessa esplicitate, la proposta modifica all'art. 6 del Regolamento Comunale di Polizia Municipale approvato con deliberazioni di C.C. n. 97 del 15/06/1992 e modificato con deliberazione di C.C. n. 55 del 30/05/2003;
- e, per l'effetto riformulare l'art. 6 del Regolamento Comunale di Polizia Municipale come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- Di confermare e stabilire che l'attribuzione dei gradi ha una mera funzione simbolica e non incide né sullo stato giuridico né su quello economico degli interessati e che perciò la presente deliberazione non comporta alcuna maggiore spesa per l'Ente.

Con successiva votazione resa nei modi di legge il cui esito è accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti	10	Consiglieri;
Votanti	10	Consiglieri;
Favorevoli	10	Consiglieri;
Contrari	---	Consiglieri;
Astenuti	---	Consiglieri;

DELIBERA

di dichiarare per l'urgenza, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, c. 4 D. Lgs. N. 267/2000.

Allegato A alla deliberazione di C.C. n. ____ del ____/____/2016

L'art. 6 del Regolamento Comunale di Polizia Municipale approvato con deliberazione di C.C. n. 97 del 15/06/1992 e modificato con deliberazione di C.C. n. 55 del 30/05/2003 per quanto riguarda le norme per il conferimento dei gradi per gli Agenti e Sottufficiali è così modificato:

Art. 6

GRADI E DISTINTIVI DI GRADO

Al personale in servizio vengono conferiti i gradi secondo quanto previsto e disciplinato dal comma 2° del presente articolo.

Agente di Polizia Locale personale vincitore di concorso fino al raggiungimento del quinto anno di servizio;

Brigadiere figura non prevista dalla vigente legge regionale n. 37/2011;

Maresciallo Ordinario personale in servizio con cinque anni di anzianità da Agente di Polizia Locale;

Maresciallo Capo personale in servizio con cinque anni di anzianità nel grado di Maresciallo Ordinario;

Maresciallo Maggiore personale in servizio con dieci anni di anzianità nel grado di Maresciallo Capo.

Per gli Ufficiali si richiama quanto previsto e disciplinato nel secondo comma dell'art. 15 della L. R. vigente.

Al fine dell'attribuzione dei gradi da sottufficiale, così come sopra previsti, il Comandante con proprio atto dirigenziale, annualmente, procederà alla valutazione interna per l'individuazione delle unità di personale che hanno maturato il requisito di anzianità richiesto per l'accesso al grado.

Ai fini della determinazione degli anni di servizio, necessari per l'attribuzione del grado, non potranno essere conteggiati quelli in cui lo stesso abbia riportato provvedimenti disciplinari più gravi della censura scritta.

In sede di prima applicazione del presente articolo, per il personale in servizio si terrà conto dell'anzianità già maturata a prescindere dalla permanenza nel grado.

I simboli di grado per i Sottufficiali sono quelli previsti dalle vigenti leggi regionali.



Punto nr 9 all'ordine del giorno:

Parziale modifica della D.C.C. n. 97 del 15/06/1992 come modificata ed integrata con D.C.C. n. 55/2003.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

La richiesta è stata più volte affrontata anche in Commissione. Io credo, sinceramente, non voglio apparire di parte per aver fatto il Vigile Urbano, ho lavorato come Vigile Urbani per due anni e mezzo, tre anni, però credo che sia un riconoscimento che ai nostri giovani va dato. Vado subito alla sintesi del problema. In tanti Comuni d'Italia ad agenti di Polizia Locale che hanno oltre i 5 anni anzianità e che non hanno avuto sanzioni disciplinari, ci sono tutta un'altra serie di requisiti, viene data la possibilità di fregiarsi del titolo, del grado maresciallo, praticamente, con la puntualizzazione che si tratta solo di un riconoscimento giuridico, che non ha risvolti economici. Quindi, non c'è aumento di stipendio, non c'è niente. Sinceramente ho riflettuto molto, ne abbiamo parlato anche in maggioranza, riunione dei capigruppo, abbiamo parlato di questo tema. Cioè, io non credo che i nostri Vigili siano da meno rispetto a Vigili di altri Comuni che questa cosa l'hanno fatta, l'hanno fatta in molti in Italia, perchè per il blocco delle carriere, per il blocco delle assunzioni, per l'impossibilità o per la difficoltà di fare anche concorsi interni che consentano questo scatto, quindi, questa progressione, in questo caso è verticale, molte volte costringe, nostri concittadini, per la maggior parte, a rimanere lì bloccati senza alcuna possibilità di carriera, perchè non possiamo assumere e quindi non ci sono altri che possono diventare agenti, perchè non facciamo concorsi interni. Quindi loro non progrediranno mai da C a D e via. Non ci costa veramente nulla dargli questo riconoscimento esclusivamente giuridico, che credo loro meritino per tutto il lavoro che fanno.

Poi, ci sono tante critiche sui Vigili, io vi dico la mia, tutto è perfezionabile, però io dico che forse è opportuno gratificare quelli bravi per quello che fanno, cercando di spronarli a fare ancora meglio, piuttosto che parlare sempre male e criticare tutto e tutti. Io ragiono su così in generale ma soprattutto sui Vigili perchè è un mestiere difficile quello dei Vigili. I Vigili sono un po' come il Sindaco, come gli amministratori, stanno sempre in prima linea. Cioè, il Vigile viene fermato pure alle 22:00 alla sera quando sta con la moglie a passeggiare o sta con il figlio al parco, dice: «oh, sta quella cosa...». Alla fine io credo che sia giusto gratificarli. Gratificarli senza ristori economici o altro ma veramente riconoscendo quello che sul campo fanno.

Finisco, perchè so le polemiche, o meglio, le contestazioni, i dubbi, le eccezioni, le perplessità, chiamiamole come vogliamo, loro continueranno a fare quello che fanno, io con loro ho fatto una riunione con il Comandante e con tutti i Vigili, ho detto: guardate che io come Sindaco pretendo le cose funzionino ma vadano anche meglio, quindi non è che il buon Pugliese, parlo di lui perchè è presente, domani non va più all'incrocio, davanti alle scuole perchè diventa maresciallo. Il servizio è sempre lo stesso, deve essere garantito, perchè molti diventano tutti generali. Non è vero. Continuano a fare quello che fanno, non hanno, anche per impedimenti normativi, ne abbiamo parlato prima della spesa del personale, lavoro flessibile, non flessibile, un mare magnum, una cosa incredibile, lì è impedita una



carriera che sia giusta, legittima, alla quale tutti dobbiamo aspirare, ognuno pensa a fare carriera nel suo settore.

Io credo, spero di interpretare il desiderio, la volontà di tutti, credo che sia giusto riconoscere a loro, modificando il nostro Regolamento, perchè andando nel tecnico noi andiamo a modificare il Regolamento del '92, che disciplina il servizio di Polizia Locale, credo che sia un riconoscimento che possiamo dare, uno perchè non ci costa nulla ma due perchè se lo meritano veramente. Le persone vanno gratificate per quello che fanno e invitate a fare ancora meglio. Un'occasione che abbiamo tutti quanti per ringraziare i nostri Vigili del loro lavoro. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere Walter ROCHIRA

Un breve passaggio, nel senso che comunque, come diceva Giovanni, il Sindaco, è un adeguamento alla Legge Regionale, è a costo zero, ovviamente si parlava anche di videosorveglianza. Quindi, è un'occasione per un confronto con i Vigili Urbani perchè molte volte ci si parla anche per valutare anche lì dove questi punti di sorveglianza dovrebbero essere collocati. Avviare anche un percorso insieme a loro per poter individuare le zone più nevralgiche, anzi le zone nevralgiche del paese.

Ovviamente questa deve essere vissuta non come un punto di arrivo ma un punto di partenza per tutti ma soprattutto anche per loro. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere Vito PERRONE

Confermo e condivido quanto detto dal Sindaco, il Consigliere Rochira e volevo anche ricordare a tutti noi che la massima espressione comunque è il corpo dei Vigili, l'ha con l'Amministrazione Loreto che ha fatto un ripopolamento del popolo sostanzioso, con tantissime assunzioni.

Sindaco, volevo chiedere la precisazione solo su due, sul punto C del deliberato, al fine di comprendere meglio l'atto, allora: «Maresciallo ordinario, al sottoufficiale di prima nomina e comunque nei primi tre anni di attività di servizio in tale ruolo». Nel prospetto, invece, art. 6, si Legge: «Maresciallo ordinario, personale di servizio con 5 anni di anzianità di agente di Polizia Locale», cosa significa? L'altro dopo 5 anni di agente normale diventa Maresciallo.

Maresciallo ordinario uno diventa che da agente di Polizia dopo 5 anni diventa maresciallo ordinario.

SINDACO

Questa è la Legge Regionale. Questo è il dettato della Legge Regionale quello che stai leggendo tu. Noi, invece: «che sulla base della richiamata normativa, di cui alla Legge Regionale, i gradi di sottoufficiale sono così attribuiti..», dice la Legge Regionale. Poi dice: «che l'approvazione si rende necessario per consentire al Corpo della Polizia Municipale del Comune di Castellaneta di poter avere un assetto adeguato al (...) di Polizia Locale e la possibile evoluzione». Quindi, noi al Consiglio Comunale sottoponiamo l'art. 6, stabilendo l'accesso ai gradi di sottoufficiale secondo il seguente schema.



Consigliere Vito PERRONE

Quindi: *«al fine di attribuire (...), con proprio atto dirigenziale»*, noi non abbiamo la dirigenza nel Comune di Castellana.

SINDACO

Il Comandante con proprio atto, toglie dirigenziale.

Consigliere Vito PERRONE

Dopo questi chiarimenti condivido, l'attività del Vigile è un'attività che si esplica 365 giorni l'anno, a Natale, sotto l'acqua, sotto il sole, con i turisti. A tal fine propongo anche dei corsi di inglese, visto che siamo città turistica e dei corsi di difesa personale, pertanto sarebbe opportuno mettere maggiori risorse anche nel bilancio comunale. Per questi motivi il voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Perrone. Ci sono altri interventi?

Consigliere Rocco LORETO

Differenza tra 3 anni e 5 anni, cioè, la Legge Regionale prevede che cosa? 5 anni o 3? 3 anni. Il Comune, invece, 5 anni. Dopo 5 anni di permanenza nel ruolo di agente.

Voci in aula

Consigliere Rocco LORETO

Dicevo, spero che non ci si copra di ridicolo, perché la battuta, battutaccia più facile è un esercito di generali senza soldati, in pratica. Questo è il rischio che si corre. Certo, non c'è turnover e quindi non c'è ricambio, non c'è possibilità di avere soldati, secondo le regole vigenti attualmente di spending review e quindi di blocco delle assunzioni conseguente. Mi rendo conto di questo, però devo anche aggiungere che forse sarebbe stato più opportuno prevedere qualche processo di scrematura e non automatismi come quelli che sono stati indicati. Cioè adesso avviene tutto in maniera automatica. Mentre scrematura significa pure qualche procedura concorsuale e anche minima, tipo per titoli, per esempio oppure per titoli di esami o per titoli e colloquio, in maniera tale da non rendere automatico il procedimento.

Pur rendendomi conto che questo significa correre il rischio che la cosiddetta vituperata volontà politica, certe volte possa far premio su una trasparenza poi nelle decisioni conseguenti. Si potrebbe arrivare, quando non ci sono più automatismi, si potrebbe arrivare a prevaricazioni, a predilezioni e quindi a procedure meno trasparenti. La questione è complessa, pur nella sua semplicità, perché come è stata posta, non c'è aggravio di spese, poi, i Vigili meriterebbero, bisogna però poi vedere se questa affermazione sia condivisa dalla popolazione, perché come, per esempio, l'arma fedelissima, l'arma dei Carabinieri è ritenuta la più amata dagli italiani, il corpo dei Vigili Urbani, non soltanto a Castellana, ma di solito è probabilmente il più odiato dai cittadini. O meglio, odiato forse è una parola un po' eccessiva ma è il più criticato. Il Vigile è come il Sindaco, il terminale di tutte le proteste e così via. Al di là di queste questioni, di queste considerazioni a latere del problema, io ritengo che l'esigenza pur esponendoci a contraccolpi quali le battutacce di cui parlavo prima, è un'esigenza reale. Se non è possibile individuare qualche forma di scrematura per evitare gli automatismi, sarebbe pure opportuno farlo con un breve rinvio. Se questo non viene accettato, io non voglio essere di ostacolo al progredire



ulteriore di questa pratica.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

..sostanzialmente si troverà che tutti hanno gli stessi titoli, quindi dare al Comandante questa valutazione. Cioè, questa è una nostra valutazione che mi auguro possa essere fatta anche all'unanimità. Il Consiglio Comunale che preso atto dell'impossibilità di nuovi arrivi, dell'impossibilità sostanzialmente di fare carriera per loro, giovani che fra un po' giovani non lo saranno più (...).

Consigliere Rocco LORETO

Titolo di studio oppure, per esempio, partecipazioni a corsi di aggiornamento. Ci sono delle scelte che un Vigile fa se indottrinarsi meglio, addestrarsi meglio.

SINDACO

Io mi riferivo all'anzianità che abbiamo considerato e sono sostanzialmente quasi tutti alla pari, uno è entrato un mese prima, uno un mese dopo e i provvedimenti disciplinari e là ci sta, perchè chi ha subito provvedimenti disciplinari o non partecipa. Vogliamo anche inserire il discorso dei titoli di studio e quanto altro, facciamolo, però mettere (...). Io di solito non sono per dare tutto a tutti. Mentre gli incentivi al personale dipendente in termini economici, che si è sempre dati a pioggia, 100 dipendenti, tutti e 100, io sono sempre stato contrario. È giusto stabilire chi lavora di più chi lavora di meno. Questo è un caso eccezionale dove questi cristiani carriera non la faranno mai, non voglio mortificare nessuno, rischiano di non farla mai.

Allora, dare al Comandante, perchè questa è più una valutazione del Consiglio Comunale, manco del Sindaco, dire sì: *«queste sono 5, 6, 7 persone, vogliamo riconoscergli questa cosa»*, dare al Comandante questa facoltà di dire: *«sì, uno che è laureato ha più titoli rispetto all'altro...»*, io direi, riconosciamoglielo noi come meritano, il Comandante è un semplice esecutore della volontà del Consiglio. La eccezione politica ma più alta del termine. Cioè, noi come Consiglio Comunale a queste persone che lavorano tutto il giorno per l'Amministrazione, per il paese, vogliamo dare questo riconoscimento. Significa che se ci sono 3 laureati e 3 no, i 3 che non sono laureati, anche perchè non è che c'è un numero. Cioè, mentre nel caso del concorso dice: ne posso prendere due, quindi devo inserire delle cose. qui non stiamo stabilendo dei numeri, non è contingentata la cosa, su 6 3 possono passare, quindi hai esigenza di farlo. Su 6, salvo discorsi disciplinari, se uno non si comporta bene è giusto che rimanga fuori ma vale anche per gli altri tipi di progressioni. Io sarei per farlo a tutti, poi su questo veramente c'è la massima libertà di coscienza.

Voci in aula

SINDACO

Poi sta a loro fare la progressione, la progressione economica è altra cosa. Devi fare il concorso interno, loro da C devono passare a D, devono fare una selezione che oggi, dopo la sentenza della Corte Costituzionale del 99, credo, non può più essere solo riservata agli interni ma deve essere almeno nella misura del 50, 50. Quindi, su 4 posti 2 interni e 2 esterni. Sulle progressioni economiche, sulle progressioni verticali, è un discorso più complesso.



Noi oggi credo che possiamo assolutamente riconoscere a loro quello che li aspetta sostanzialmente, senza mettere ulteriori manco sbarramenti, paletti, cose che non servono. Sei persone sono che lavorano, li conosciamo tutti, secondo me facciamo una valutazione politica e riconosciamoli. Credo. È un tema dove c'è libertà di coscienza, non è il bilancio, contrapposizione, si fa così o cade (...). Non è questo il tema. Questa è una mia valutazione che ho maturato nel tempo, anche per fatto il Vigile Urbano, vi dico proprio tranquillamente.

PRESIDENTE

Possiamo procedere al voto? Favorevoli al punto?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 9 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

All'unanimità. Favorevoli all'immediata eseguibilità?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 9 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Unanimità. Punto approvato. Ne approfitto per fare gli auguri di Natale a tutti noi e a tutta la cittadinanza.

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 14:10

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to NARDULLI Carlo

IL VICE SEGRETARIO

F.to SICURO dr. Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL VICE SEGRETARIO
SICURO dr. Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/01 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno 22/12/2016 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 06/01/2017.

(Prot. n. _____ del ____/____/2016).

IL MESSO COM.LE

IL VICE SEGRETARIO
f.to SICURO dr. Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA



IL VICE SEGRETARIO
SICURO dr. Giovanni

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL VICE SEGRETARIO
SICURO dr. Giovanni